

AVVISO DI SELEZIONE

ART. 1 - IL SANTA CHIARA, Scuola Superiore dell'Università degli Studi di Siena per il Dottorato di Ricerca ed il Post-laurea, intende conferire per l'anno accademico 2008/2009 n. 16 (sedici) premi denominati *Santa Chiara Prize: Multidisciplinary Teaching Award*, al fine ed incoraggiare lo studio e la diffusione di conoscenze multidisciplinari su discipline emergenti individuate dalla Scuola e per le quali è previsto che il candidato selezionato divulghi i suoi studi a favore delle SDR e dei Pro.M. attraverso seminari e incontri di vario livello.

ART. 2 - Il *Santa Chiara Prize: Multidisciplinary Teaching Award* viene assegnato a seguito di selezione, a eminenti studiosi che abbiano effettuato ricerche, pubblicato e diffuso in vario modo conoscenze ed esperienze su discipline emergenti, a forte contenuto multidisciplinare, non presenti nel panorama accademico italiano, denominate *Chair*:

Art. 3 - Il Premio è fissato in € 4.000,00. Tutte le spese relative al Premio graveranno sui fondi della *Scuola Superiore S. Chiara*, comprese quelle per il viaggio del vincitore e il soggiorno nella sede della Scuola Superiore, saranno a carico della Scuola stessa.

Art. 4 - Il Premio è assoggettato alla normativa relativa ai Premi di Laurea e equiparato alla disciplina fiscale in materia di premi di laurea.

Art. 5 - Il Premio dovrà essere conferito a persone di riconosciuta rilevanza internazionale e di elevato profilo scientifico che dimostrino con il proprio curriculum di aver approfondito e diffuso attraverso produzione scientifica, seminari e incontri di vario livello una delle materie oggetto del bando.

Le candidature potranno essere avanzate dalle Scuole di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Siena e dai Pro.M., i Programmi Multidisciplinari di formazione di cui la Scuola Superiore si è dotata, a firma, rispettivamente, del Direttore della SDR o del Coordinatore Scientifico o Responsabile Organizzativo del Pro.M.

Le proposte dovranno pervenire alla Segreteria della Scuola in formato elettronico all'indirizzo segreteria.sssc@unisi.it, entro e non oltre il **30 settembre 2008**; dovranno essere corredate da:

- breve relazione contenente presentazione e motivazione della scelta del candidato, i suoi dati anagrafici, la specifica della posizione attualmente ricoperta,
- *curriculum vitae* del candidato,
- elenco delle pubblicazioni più rilevanti da cui si evinca la competenza relativa alle tematiche oggetto del presente avviso,
- dichiarazione di disponibilità dell'interessato.

Art. 6- I vincitori dovranno garantire la diffusione delle conoscenze sulle materie di cui al successivo art. 10 attraverso seminari e incontri di vario livello da effettuarsi preferibilmente nella sede della Scuola per un periodo di almeno 20 gg. anche distribuiti nell'arco dell'anno accademico di riferimento (arco temporale di 12 mesi).

Art. 7 - La legislazione italiana configura la diffusione di conoscenze come prestazione professionale, pertanto i docenti selezionati e le procedure di ingresso dovranno attenersi alle norme in materia di immigrazione e di disciplina del lavoro. In particolare i cittadini non appartenenti all'Unione Europea potranno prestare la loro attività solo in presenza della documentazione necessaria per l'ingresso e il soggiorno in territorio italiano.

Art. 8 - Il Consiglio della Scuola Superiore nominerà una Commissione per la valutazione delle proposte presentate e individuerà i profili idonei con una delibera motivata.

Art. 9 - Qualora per una singola materia non dovessero essere presentate candidature, la Scuola Superiore si riserva di pubblicare successivamente un nuovo avviso.

La divulgazione del presente avviso avverrà principalmente attraverso il sito internet della Scuola all'indirizzo www.unisi.it/santachiara.

Art. 10 - Le discipline di interesse della Scuola per il loro contenuto multidisciplinare sono:

Chair in Archeologia, Ambiente, Complessità

La collaborazione tra archeologia e scienza è sempre stata straordinariamente fertile, contribuendo significativamente sia alla comprensione dei processi storici sia stimolando la ricerca e l'applicazione nello studio di fenomeni scientifici complessi che si registrano nel campo archeologico e nelle ricerche sulle origini della vita (archaea bacteria).

Con la proposizione di questa "chair" si è voluto dare rilevanza ad un nuovo interessante capitolo di questa alleanza. Infatti, la ricerca delle tracce delle attività del passato che, come una trama da decifrare, persistono nelle diverse matrici ambientali territorio, sotto varie forme di contaminazione, possono svelare preziose informazioni storiche. Contemporaneamente tale attività può fornire elementi sull'origine delle contaminazioni ambientali e sui meccanismi della loro diffusione. A questo scopo l'uso di strumenti di modellistica ambientale ed ecologica può contribuire a descrivere e interpretare la complessità di questi dati. Un ulteriore insegnamento che può essere tratto da questo tipo di studi ha stretta connessione con la sostenibilità delle azioni antropiche di sfruttamento del territorio. Infatti, la perdita della possibilità di utilizzare risorse naturali può derivare da attività che nel corso della storia hanno impattato in modo irreversibile un territorio.

Chair in Archeometria

L'*archeometria* raccoglie esperti e studiosi di varie discipline, umanistiche e scientifiche, impegnati nella ricerca, nell'insegnamento e nelle attività professionali connesse allo studio ed alla conservazione del patrimonio culturale.

L'istituzione di una visiting chair in una disciplina di frontiera quale l'*archeometria* intende: a) favorire la maturazione e la valorizzazione della disciplina stessa; b) promuovere la formazione professionale di giovani ricercatori in un ambito pluridisciplinare; c) incoraggiare la discussione metodologica tra competenze professionali diversificate; d) sostenere la disseminazione dei risultati ottenuti mediante l'integrazione dei dati conseguiti da ciascuna disciplina.

Chair in Arte e scienza della riflessione

La cattedra è destinata a illustrare le relazioni tra arte e scienza in un caso esemplare: l'utilizzazione (pratica e teorica) degli specchi. In ambito artistico il concetto di specularità è fondamentale soprattutto a partire dal Rinascimento (uno dei miti d'origine della prospettiva è, ad esempio, costituito dalle teorie del rispecchiamento). Ma anche da un punto di vista tecnico vi sono numerose relazioni fra le tecnologie dello specchio e l'arte: lo specchio convesso e le teorie ottiche correlate ispirano l'arte fiamminga dal '400 al '600; l'avvento dello specchio piano nella Venezia del '500 è fondamentale per l'arte italiana; il '700 si ispira variamente alla specularità, ma anche alle sue distorsioni, infrazioni, deviazioni. Appare dunque fortemente interessante indagare in un ciclo di lezioni assai strutturate i rapporti fra teorie ottiche, fisiologia della percezione e teorie dell'arte.

Chair in Bioeconomics

Disciplina relativamente recente, si occupa di descrivere i meccanismi attraverso i quali, gli organismi di tutti i tipi riescono a sopravvivere in natura. Più in dettaglio, questa disciplina si concentra sul problema fondamentale di tutti gli organismi viventi, la sopravvivenza e la riproduzione.

Il fondamento biologico su cui si basa la *Bioeconomics* è il principio dell'adattamento, che nelle sue diverse sfaccettature, è ben studiato in molte discipline, tra l'ecologia, l'etologia, la sociobiologia, l'antropologia, l'economia.

La *bioeconomics* rappresenta un'area dell'economia in cui si applicano metodi e principi della sociobiologia per descrivere il comportamento umano, all'interno di un sistema economico capitalistico; dall'altro, uno dei principi fondanti della Teoria dell'Evoluzione (il principio di lotta per la sopravvivenza) fu ereditato proprio dalla dottrina economica malthusiana. Nell'ambito della *bioeconomics* si ha quindi un equilibrato scambio bidirezionale tra la biologia (evolutiva) e l'economia, permettendo di chiarire molti aspetti dell'evoluzione dell'uomo (antropologia). Queste caratteristiche fanno della *bioeconomics* una vera e propria disciplina di frontiera, sia per il suo carattere innovativo, sia per la sua vocazione multidisciplinare.

Chair in Biobanking

Di fronte al crescente aumento delle biobanche e degli interessi ad esse correlati, è necessario giungere rapidamente a una regolamentazione comune per la loro istituzione ed utilizzo. Per questo è fondamentale creare delle figure di ricercatori altamente qualificati in un settore così complesso che abbraccia diverse discipline quali la biologia, la medicina, l'informatica e le materie giuridiche. Oggi in Italia non esiste una cattedra specifica per il settore delle biobanche genetiche. La creazione di una Chair in *biobanking* potrà rappresentare un passo importante verso la definizione di una nuova figura di ricercatore con competenze multidisciplinari uniche nel territorio nazionale.

Chair in Contagio e Immunità

La Cattedra proposta affronta le problematiche relative alla influenza delle migrazioni dei popoli, delle condizioni socio-economiche e degli eventi contagiosi sulla modificazione dello spettro della risposta immunitaria e nella comparsa di nuove patologie.

Chair in Cellule Staminali

Lo studio di cellule staminali ed il loro differenziamento rappresenta il fronte della biologia dello sviluppo ed al tempo stesso una speranza per la cura di molte patologie dell'uomo. Le conoscenze sulle problematiche legate alle cellule staminali sono complesse e necessitano di maggiori approfondimenti soprattutto perché l'argomento è di enorme interesse non solo dal punto di vista scientifico, ma anche dal punto di vista medico, etico e sociale.

Chair in Econofisica

Nell'ambito dello studio di sistemi complessi, l'interesse di alcuni fisici si è recentemente rivolto verso la definizione e l'utilizzo di modelli per la finanza quantitativa, dando origine ad una nuova disciplina denominata Econofisica. In tale ambito il mercato finanziario, essendo il risultato dell'interazione tra molti agenti, viene considerato come il prototipo di sistema complesso, il cui comportamento viene quindi analizzato usando metodologie ereditate dalla meccanica statistica e fisica teorica. Attraverso la Chair Econofisica si intende presentare un approccio intrinsecamente multidisciplinare all'analisi della complessità dei sistemi economici e finanziari, favorendo un'interazione costruttiva e una sinergia tra due comunità di eccellenza, la prima coinvolta nella ricerca accademica nell'ambito delle scienze quantitative e la seconda operante nell'ambito dell'economia e delle istituzioni finanziarie, con lo scopo di definire linguaggio e metodologie comuni.

Chair in Econometica

La denominazione della Chair coinvolge in via interdisciplinare competenze distinte provenienti dall'area scienze economiche, giuridiche, storiche e aziendali. Verranno affrontati i vari aspetti che concorrono a definire le problematiche teoriche e applicate della Corporate Social Responsibility (CSR), così da delinearne il contesto storico-culturale, giuridico, economico e organizzativo di riferimento, identificarne le opzioni di policy e tracciarne un percorso attuativo sia a livello nazionale che a livello internazionale. In particolare sarà integrato l'approccio più tipicamente economico con quello di analisi economica del diritto, di economia e gestione delle organizzazioni economiche e di storia della cultura, della formazione dei diritti e delle norme sociali e delle scelte comportamentali anche alla luce dei più recenti approcci antropologici. Aspetti caratterizzanti della cattedra saranno quelli: a) della individuazione di forme complementari di riforme e di interventi di policy nazionali e locali volte ad accelerare

l'adesione delle imprese alla CSR; b) della formulazione di metodologie alternative di misurazione interna-contabile ed esterna di bilancio e accountability del grado di CSR e dell'impatto generato dalle misure adottate dalle imprese; c) della determinazione dei contesti sociali e culturali nei quali forme alternative di cooperazione producono esiti (in)efficienti di allocazione e sfruttamento delle risorse.

Chair in Etica della Scienza

L'attivazione di una cattedra con questi contenuti consentirà di partecipare e contribuire al dibattito etico-politico su uno degli argomenti più sentiti della ricerca dell'ultimo decennio, approfondendone gli aspetti non solo in ambito strettamente scientifico, ma anche negli ambiti sociali e nella costruzione della figura del ricercatore del futuro.

Chair in Metaphorin. Traduzione, trasposizione, interpretazione

Si intende attivare una Chair che si muova nelle seguenti aree: a) le forme del linguaggio letterario osservate in rapporto con altri linguaggi; b) le forme e i modi della traduzione da una lingua all'altra (nel campo della poesia, della narrazione, del saggio); c) la trasposizione fra linguaggi artistici (dal romanzo al cinema, dal testo poetico all'opera d'arte figurativa, dall'opera figurativa alla narrazione, dal testo poetico alla musica, teoria e tecnica della sceneggiatura, riscritture e parodie ecc.); d) i rapporti tra linguaggio letterario e linguaggio delle scienze; e) i processi di interpretazione del testo in rapporto alla loro configurazione linguistica.

Chair in Modelli di modernizzazione

La Chair vuole offrire una lettura approfondita delle problematiche della modernizzazione italiana in un'ottica multidisciplinare e comparata, che metta in risalto le sue diverse dimensioni politiche, istituzionali economiche e sociali, inquadrando l'esperienza italiana nel più ampio processo di modernizzazione successivo alla Seconda Guerra Mondiale. La peculiarità del caso italiano rappresentata dal fatto che, nel sessantennio repubblicano, l'Italia ha attraversato contemporaneamente una serie di processi strutturali che, in altri paesi europei, si sono svolti sequenzialmente: lo sviluppo economico, la modernizzazione sociale e culturale e la piena affermazione della democrazia di massa si completano proprio negli anni in cui la centralità dello stato e il ruolo delle élite politiche in esso vengono seriamente ridimensionate in Europa. Il modo in cui il sistema politico, economico e sociale italiano ha affrontato e gestito questa serie di processi, le conseguenze che gli approcci scelti hanno avuto per il modo di funzionare del sistema politico, tanto sul versante istituzionale e di governo, quanto su quello delle relazioni con il sistema sociale, nonché le implicazioni comparate di questa esperienza al confronto con analoghe esperienze del resto d'Europa sono al centro dell'interesse di questa chair.

Chair in Storia e governance ambientale

L'istituzione di una Chair in questo ambito risponde all'esigenza di fronteggiare due rilevanti profili di complessità delle tematiche ambientali: la rapida evoluzione del quadro strutturale e la elevata interazione tra policies eterogenee. Per questo, la Chair richiede di coniugare competenze storiche, capaci di delineare i mutamenti degli scenari ambientali nel medio e nel lungo periodo, con metodologie capaci di analizzare l'interazione cumulativa del moltiplicarsi, spesso disordinato e contraddittorio, delle policies ambientali implementate da una pletora di attori pubblicistici e privatistici, sovra e infra-nazionali.

Chair in Scienze Cognitive

La figura del visiting chair in *scienze cognitive* rappresenta un importante punto di riferimento per tutti i settori di ricerca coinvolti in vario modo nel tema dello studio dei processi cognitivi. Il termine "scienze cognitive" serve a sottolineare il carattere multidisciplinare di questa figura, che abbraccia uno spettro di aree di ricerca molto ampio, dalle discipline strettamente applicative (ad esempio, le applicazioni di carattere medico) a quelle più teoriche e metodologiche (l'attività modellistica e quella speculativa). La chair in *scienze cognitive* dovrà essere una figura di riconosciuto prestigio mondiale e, pur avendo un proprio specifico campo di ricerca e specializzazione, sarà chiamato a fornire un contributo di integrazione, ossia volto a mostrare e discutere le implicazioni di ciascuna ricerca su quelle dei vari gruppi che compongono il progetto.

Chair in Strumenti formali per l'analisi dei fenomeni umanistici

La cattedra prevede la selezione di personalità del mondo scientifico che abbiano applicato metodi formali di solito impiegati per l'analisi dei fenomeni naturali a testi e artefatti umanistici, come opere d'arte, film, letteratura, poesia, etc., dando luogo a veri e propri nuovi filoni di ricerca. Come esempi, possiamo citare l'uso della teoria delle catastrofi, delle teorie matematiche dei nodi e dei labirinti, della teoria dei frattali, della teoria fisico-chimica delle

strutture dissipative, della teoria dei numeri aleatori, e così via per risolvere l'interpretazione, di volta in volta, del ciclo di Amore e Psiche in Palazzo Tè a Mantova, del racconto l'Uomo e la conchiglia di Valéry, delle raffigurazioni di Escher, e molti altri testi di grande complessità euristica.

Chair in Web-community and web-citizenship

La selezione riguarderà personalità del mondo scientifico che hanno indagato il concetto di comunità/cittadinanza in campo sociale, culturale, economico, politico nell'era della globalizzazione dell'informazione. Tale figura dovrà essere riconosciuta a livello internazionale nel campo dell'innovazione delle applicazioni dell'ingegneria informatica che riguardano le strumentazioni che permettono l'accesso ai dati, quali sistemi di organizzazione di biblioteche digitali, intelligenza artificiale, compressione dati, elaborazione di linguaggio sintetico, conoscenze, queste, inserite all'interno di un contesto di elaborazione filosofica e legislativa sull'etica dell'informazione nella comunità del web e sulla tutela e l'educazione dei cittadini della web community.

Il Presidente
Prof. Ugo Pagano